

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-675 del 13/02/2023
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - HERA S.p.A. - ADOZIONE E RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER ATTIVITA' DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BRISIGHELLA, VIA CANALETTA E ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SISTEMA DELLE RETI FOGNARIE AFFERENTI ALL'AGGLOMERATO DI BRISIGHELLA (ARA0192)
Proposta	n. PDET-AMB-2023-679 del 10/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **HERA S.p.A.** - ADOZIONE E RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER ATTIVITA' DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BRISIGHELLA, VIA CANALETTA E ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SISTEMA DELLE RETI FOGNARIE AFFERENTI ALL'AGGLOMERATO DI BRISIGHELLA (ARA0192)

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021* "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018";

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

DATO atto che le reti fognarie pubbliche rientrano, ai sensi della DGR 1795/2016 sopracitata, fra le opere e impianti di pubblica utilità per i quali la presentazione dell'istanza e il rilascio dell'AUA è in capo al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae;

PRESO ATTO che:

- con la determina dirigenziale n. DET-AMB-2016-932 del 07/04/2016, adottata dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna di Arpae, è stata rinnovata l'autorizzazione alla Società HERA S.p.A. (Codice Fiscale/P.IVA 04245520376) avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, per lo scarico della rete fognaria pubblica recapitante in acque superficiali in comune di Brisighella a seguito del trattamento nell'impianto di depurazione di Brisighella Capoluogo, via Canaletta;

- con la Determina Dirigenziale della Provincia di Ravenna n.474 del 09/09/2008. sono stati autorizzati, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a favore di HERA S.p.A. gli scarichi degli sfioratori di piena relativi alle reti fognarie pubbliche, miste ubicati in vari comuni, tra i quali 13 sfioratori in comune di Brisighella afferenti all'agglomerato di Brisighella;
- con la Determina Dirigenziale della Provincia di Ravenna n.2868 del 25/09/2015 sono stati autorizzati, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a favore di HERA S.p.A. gli scarichi in corpi idrici superficiali delle acque meteoriche da reti fognarie bianche ubicati in vari comuni, tra i quali 7 scarichi di reti bianche in comune di Brisighella;

VISTA l'istanza presentata al SAC di Arpae di Ravenna in data 29/03/2019 (assunta al PG di Arpae con n. 2019/51187), completata in data 08/05/2019 (PG Arpae n. 2019/73880), dalla società HERA S.p.A., avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, in qualità di gestore dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane in comune di Brisighella, via Canaletta, e del sistema delle reti fognarie ad esso afferente, intesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), comprensiva dei seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane da rete fognaria pubblica (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi);
- comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- *D.Lgs. n. 152/06 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province relativamente all'autorizzazione agli scarichi in acque superficiali e agli scarichi delle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai Comuni e alle Province le funzioni in materia ambientale già conferite dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 6 marzo 2007, n. 4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali."
- *Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286* recante "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)";
- *Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860* recante "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n.286 del 14/02/2005";
- *DGR n. 201 del 22 febbraio 2016* di approvazione della Direttiva concernente indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti e agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane;
- *DGR n. 569 del 15 aprile 2019* di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e di approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;
- *Determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 4 dicembre 2019, n. 22374* di approvazione della direttiva tecnica "Modalità di formazione e aggiornamento dell'Elenco degli Agglomerati esistenti" ex DGR 210/2016 e s.m.i.;
- *DGR n. 2153 del 20 dicembre 2021* di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e n. 569/2019 e di approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;
- *DGR n. 2338 del 27 dicembre 2022* recante aggiornamento dei termini previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2153/2021 per l'adeguamento di alcuni degli agglomerati presenti in Regione;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per la pratica Arpae n. 11477/2019, emerge che:

- la società HERA S.p.A. gestisce in comune di Brisighella, via Canaletta, un impianto di depurazione di acque reflue urbane di potenzialità nominale di trattamento pari a 9.700 AE, a servizio dell'agglomerato costituito dall'abitato di Brisighella. La consistenza nominale risulta essere pari a 3.398 AE, tutti serviti e depurati, comprensivi di 2.749 A.E. Residenti, 430 A.E. Turisti e 219 A.E. Produttivi (dal database degli agglomerati aggiornato al 2020, realizzato dalla Regione Emilia-Romagna – DGR 2153/2021) – codice agglomerato ARA0192;
- la società HERA S.p.A. gestisce inoltre la rete fognaria pubblica, in parte unitaria e in parte separata, a servizio dell'agglomerato di Brisighella - ARA0192, afferente al depuratore in via Canaletta. Il sistema di raccolta relativo all'agglomerato risultava essere costituito, al momento della domanda, da 9 scolmatori di piena in rete, da 3 opere di presa, da 3 scolmatori di emergenza e da 5 impianti di sollevamento in rete e inoltre da una rete bianca;
- per l'esercizio dell'attività di depurazione di acque reflue urbane nell'impianto di via Canaletta è stata adottata dal SAC di Arpae a favore di HERA S.p.A. la determina dirigenziale n. DET-AMB-2016-932 del 07/04/2016;
- per gli scolmatori presenti nel sistema fognario dell'agglomerato di Brisighella, afferente all'impianto di via Canaletta, è in essere la Determina Dirigenziale della Provincia di Ravenna n. 474 del 09/09/2008 e s.m.i. con la quale sono stati autorizzati, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a favore di HERA S.p.A. gli scarichi di sfioratori di piena di reti fognarie pubbliche miste ubicati in vari comuni, tra i quali anche manufatti serviti dal sistema fognario di Brisighella;
- per le reti bianche recapitanti in acque superficiali è in essere la Determina Dirigenziale della Provincia di Ravenna n. 2868 del 25/09/2015 e s.m.i. con la quale sono stati autorizzati, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a favore di HERA S.p.A. gli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento provenienti da reti bianche ubicati in vari comuni, tra i quali 7 in comune di Brisighella;
- la società HERA S.p.A. ha presentato, ai sensi del DPR n. 59/2013, al SAC di Arpae di Ravenna in data 29/03/2019 l'istanza corredata da documentazione tecnico-amministrativa, prot. HERA S.p.A. n. 33251 del 29/03/2019, acquisita agli atti di Arpae con il PG n. 2019/51187, mirata all'ottenimento del rilascio dell'AUA per ricomprendere in un unico atto tutti gli scarichi di acque reflue urbane dell'agglomerato di Brisighella – del depuratore e dei manufatti del sistema di raccolta - e inoltre per l'inserimento di un ulteriore titolo abilitativo:
 - comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447);
- l'istanza di rilascio dell'AUA è stata presentata direttamente al SAC di Arpae ai sensi della DGR n.1795/2016 in quanto trattasi di opere/impianti di pubblica utilità;
- l'istanza di AUA è stata presentata per l'intero agglomerato di Brisighella e ciò è conforme alle indicazioni della Regione Emilia-Romagna confermate anche con la DGR 569/2019 che ha aggiornato l'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e ha approvato direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti. Nelle direttive allegate alla DGR 569/2019 viene comunque precisato che andrebbe presentata una domanda AUA distinta per la rete fognaria utile alla raccolta delle acque meteoriche di dilavamento;
- l'istanza presentata in data 29/03/2019 non è stata valutata formalmente completa e correttamente presentata per cui il SAC di Arpae ha provveduto a darne notizia al soggetto ed agli enti interessati, con apposita comunicazione PG n. 2019/62437 in data 17/04/2019 ;
- HERA S.p.A. ha trasmesso la documentazione a completamento dell'istanza di AUA in data 08/05/2019 con Prot. HERA n. 45772 - acquisita con PG 2019/73880;
- rispetto alle verifiche previste dall'art.4 del DPR n. 59/2013, è risultato necessario richiedere integrazione documentale ai fini istruttori, indicate dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per l'espressione del parere di compatibilità idraulica di competenza introdotto dalla DGR 569/2019. La richiesta di integrazioni è stata inoltrata alla Società in data 14/05/2020 con PG n. 2020/71640, sospendendo i termini del procedimento;

- dopo l'ottenimento di una proroga per la presentazione delle integrazioni, in data 17/08/2020 la Società Hera Spa ha trasmesso parte della documentazione integrativa – Prot. HERA 70224, assunte da Arpae con PG/2020/118798;
- nel corso del procedimento sopracitato, sono stati acquisiti i pareri necessari e vincolanti ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico e per la matrice rumore:
 - parere favorevole, con condizioni, dell'Unione della Romagna Faentina in merito alla valutazione di impatto acustico, acquisito con PG n. 2019/166528 del 29/10/2019;
 - relazione istruttoria del Servizio Territoriale di Arpae sulla matrice scarichi di acque reflue urbane (PG 2019/146514 del 24/09/2019);
 - parere di compatibilità idraulica dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) per lo scarico ID 6332165 indiretto nel fiume Lamone dello scolmatore ID 1701220 acquisito con PG 2019/182712;
- in data 03/12/2021 con Prot. HERA 109730/21 HERA S.p.A. ha inviato una integrazione volontaria relativa alla rimozione dello scolmatore ID 1701219, acquisita con PG 2021/186867;

PRESO ATTO di quanto di seguito riportato in merito al parere di compatibilità idraulica dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC):

- in data 15 aprile 2019, mentre l'istruttoria di che trattasi era stata appena avviata, è stata adottata la DGR n. 569/2019. La DGR 569/2019 contiene "Direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti". In tali Direttive la Regione ha indicato ad Arpae di acquisire un parere di compatibilità con il regime idraulico dei corpi idrici recettori, all'Autorità Idraulica competente così come definita nello stesso atto. Quanto sopra nelle istruttorie per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico, sia diretto che indiretto, delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati (impianti di depurazione e reti fognarie del sistema afferente all'impianto), autorizzabili ai sensi del DPR n.59/2013. L'Autorità Idraulica competente a cui va richiesto il parere di cui sopra è il Consorzio di Bonifica o il Servizio d'Area dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile. Si indica che l'Autorità idraulica si esprime entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di Arpae. Essendo l'istruttoria per il rilascio dell'AUA di che trattasi ancora in corso all'entrata in vigore delle suddette Direttive, è stata ravvisata la necessità di richiedere all'ARSTPC il parere di competenza. Ciò in quanto si è ritenuto che l'atto finale adottato nella vigenza della DGR 569/2019 non potesse prescindere dalle direttive in essa contenute. La richiesta di parere di compatibilità idraulica degli scarichi dell'agglomerato di Brisighella è stata trasmessa all'ARSTPC in data 09/09/2019 con PG Arpae n. 2019/138784. L'ARSTPC ha comunicato in data 26/11/2019 la documentazione integrativa necessaria per l'espressione del parere di competenza per gli scarichi diretti nei corsi d'acqua pubblici, da richiedere ad HERA S.p.A., contestualmente esprimendo il proprio parere in merito allo scarico indiretto ID 6332165. La richiesta di integrazioni è stata inoltrata a HERA S.p.A. che ha dato riscontro parziale in data 17/08/2020. La documentazione acquisita è stata trasmessa all'ARSTPC rinnovando la richiesta di espressione del parere (PG Arpae n. 124272 del 31/08/2020), alla quale non è stato dato riscontro;

DATO ATTO che la Regione Emilia-Romagna con la *DGR n. 2153 del 20 dicembre 2021*, oltre ad aggiornare l'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016 e 569/2019, ha approvato delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti. Ha inoltre individuato le informazioni/azioni che il Gestore è tenuto a fornire per le esigenze istruttorie dell'ARSTPC. Inoltre al punto 5) del deliberato si afferma quanto segue:

5) di stabilire che per le infrastrutture fognario/depurative afferenti agli Agglomerati presenti sul territorio regionale, ancorché già realizzate alla data di pubblicazione del presente atto, essendo queste funzionali allo svolgimento di un servizio pubblico essenziale non suscettibile di interruzione, laddove in fase di autorizzazione delle stesse risulti necessario condurre verifiche di carattere idraulico il cui svolgimento richieda tempi non compatibili con i tempi previsti dal procedimento amministrativo, nelle more dello svolgimento da parte del richiedente delle attività previste dalle Disposizioni di cui all'Allegato 2 al presente atto, ARPAE potrà comunque concludere il procedimento subordinando l'autorizzazione all'acquisizione, nel corso della durata della stessa, del parere di compatibilità idraulica rilasciato dall'Autorità idraulica competente;

In ragione di quanto sopra in data 04/03/2022 con PG 36100/2022 questo SAC ha richiesto a HERA S.p.A. di avviare le verifiche idrauliche e la predisposizione della documentazione necessaria all'espressione del parere di competenza dell'ARSTPC, così come indicato nell'atto regionale, previo confronto con l'ARSTPC stessa. Quanto sopra relativamente a tutte le istanze con istruttoria sospese per l'acquisizione del parere dell'ARSTPC, tra le quali quella dell'agglomerato di Brisighella di che trattasi.

HERA S.p.A. ha risposto in data 29/04/2022 (acquisita con PG 71538/2022) segnalando che potrebbero adempiere alla presentazione della suddetta documentazione in 5 anni, in quanto occorre svolgere rilievi in campo con personale interno ed esterno ed elaborare eventuali relazioni idraulico-idrogeologiche (relativamente a tutti i procedimenti sospesi per analoga motivazione oltre che per il procedimento in oggetto);

VALUTATO che si possa procedere alla conclusione del procedimento e al rilascio dell'AUA per l'agglomerato di Brisighella nelle more della presentazione da parte di HERA S.p.A. delle informazioni previste dalle Disposizioni di cui all'Allegato 2 della DGR 2153/2021, finalizzate all'espressione del parere di compatibilità idraulica dell'ARSTPC, ai sensi del punto 5) del deliberato della stessa DGR 2153/2021, in quanto i tempi necessari per lo svolgimento delle verifiche di carattere idraulico indicati da HERA S.p.A. (5 anni) sono ritenuti incompatibili con i tempi previsti dal procedimento amministrativo e rilevando la necessità di concludere con sollecitudine l'istruttoria avviata da tempo. L'atto autorizzativo sarà subordinato all'acquisizione, nel corso della durata dell'AUA, del parere di compatibilità idraulica rilasciato dall'ARSTPC, tramite l'inserimento della prescrizione di tempi certi per la trasmissione della documentazione necessaria - al massimo 5 anni - ma prescrivendo anche la trasmissione, entro 6 mesi dal rilascio dell'atto, di un cronoprogramma per la presentazione della documentazione integrativa e delle istanze di concessione per l'utilizzazione delle aree del Demanio idrico regionale, se dovute, relativo a tutti gli scarichi diretti e indiretti di reti fognarie pubbliche gestite da HERA S.p.A. in corpi idrici del demanio regionale, raggruppati per agglomerato e per tratto di corpo idrico recettore con caratteristiche idrauliche omogenee;

PRESO ATTO che per l'agglomerato di Brisighella non sono previsti nella DGR 2153/2021 interventi di adeguamento degli scarichi;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici disciplinate dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi e di emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

PRESO ATTO che Hera S.p.A. ha assolto l'obbligo dell'imposta di bollo sull'atto da rilasciarsi, come da attestazione allegata all'istanza;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere al rilascio dell'AUA a favore di HERA S.p.A., nel rispetto di condizioni e prescrizioni specifiche per l'esercizio dell'attività di depurazione di acque reflue urbane nell'impianto sito in comune di Brisighella, via Canaletta e dell'attività di gestione del sistema fognario dell'agglomerato di Brisighella - ARA0192, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti e da sostituire con l'AUA stessa;

L'AUA va a modificare l'autorizzazione della Provincia di Ravenna n. 474/2008 e ss.mm.ii. per lo scarico degli scolmatori del sistema fognario dell'agglomerato di Brisighella - ARA0192 - in quanto contiene le relative condizioni e prescrizioni;

RITENUTO che per lo scarico della rete bianca dell'agglomerato di Brisighella - ARA0192 - in gestione a HERA S.p.A., già autorizzato con il provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2868 del 25/09/2015, sia opportuno procedere con il rilascio di un atto distinto di AUA, secondo le direttive della Regione di cui alla DGR 569/2019;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Miria Rossi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna di Arpa:

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE E RILASCIARE, ai sensi del DPR n. 59/2013 e della DGR n. 1795 del 31 ottobre 2016, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** (AUA) a favore della società **HERA S.p.A.** (Codice

Fiscale/P.IVA BO 04245520376) avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, per l'esercizio dell'**attività di depurazione di acque reflue urbane nell'impianto sito in comune di Brisighella, via Canaletta, e di gestione del sistema fognario a servizio dell'agglomerato di Brisighella – codice ARA0192**, fatti salvi i diritti di terzi;

2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:

-autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza Arpae -SAC di Ravenna;

-comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447), di competenza comunale.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- **l'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ✓ variazioni indicate nell'Allegato 2 "*Direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti*" alla DGR n. 569 del 15 aprile 2019 di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016;

3.c) **Rispetto all'impatto acustico**, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, qualora la Società intenda installare nuove sorgenti sonore o modificare o incrementare la potenzialità delle sorgenti, le suddette variazioni sono soggette a nuova documentazione previsionale d'impatto acustico, secondo i criteri della DGR 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico".

3.d) **Rispetto all'impatto acustico**, vanno rispettate le condizioni di installazione delle sorgenti sonore specificate nella relazione della "Valutazione di impatto acustico" datata 04/03/2019, presentata a corredo dell'istanza di rilascio AUA prot. HERA n. 33251 del 29/03/2019, di seguito riportate:

"le soffianti dell'aria per la fase di ossidazione del depuratore vengono mantenute all'interno di locale tecnico";

3.e) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni in essa contenute, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013. La presente AUA potrà comunque essere soggetta a revisione qualora siano emanate nuove disposizioni regionali/linee guida in materia di compatibilità irrigua degli scarichi ovvero relative agli interventi da effettuarsi sulle interferenze tra canali di bonifica o reticolo idrografico superficiale e le reti fognarie esistenti sul territorio;

3.f) **entro il 18/05/2023** va trasmesso al SAC di Ravenna un cronoprogramma per la presentazione della documentazione integrativa per l'espressione del parere dell'ARSTPC e delle istanze di concessione per l'utilizzazione delle aree del Demanio idrico regionale, se dovuta, relativa a tutti gli scarichi diretti e indiretti di reti fognarie pubbliche gestite da HERA S.p.A. in corpi idrici del demanio regionale, raggruppati per agglomerato e per tratto di corpo idrico ricettore con caratteristiche idrauliche omogenee, tra i quali quelli relativi agli scarichi dell'agglomerato di Brisighella - ARA0192. Il termine massimo di presentazione della suddetta documentazione non può superare il 18/11/2027 (termine già stabilito nell'AUA n. DET-AMB-2022-5933 del 18/11/2022 per l'agglomerato di Casola Valsenio);

4. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data del presente atto ed è rinnovabile**. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. **DI DARE ATTO** che l'**autorizzazione adottata con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 474 del 09/09/2008 e s.m.i.**, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a favore della società HERA S.p.A., per lo scarico di sfioratori di piena di reti miste e ss.mm.ii., **VIENE MODIFICATA** come segue:

- dall'Allegato B) - *Elenco sfioratori* sono da intendersi stralciati 13 scolmatori ubicati in comune di Brisighella con localizzazione a Brisighella, a far data dal rilascio della presente AUA, in quanto i relativi scarichi sono stati autorizzati con il presente atto relativo all'agglomerato di Brisighella – ARA 0192, che contiene le relative condizioni e prescrizioni;

6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna;

7. **DI DARE ATTO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

8. **DI DARE ATTO** che il Servizio Territoriale Arpae di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

9. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento a HERA S.p.A. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa agli uffici interessati dell'Unione della Romagna Faentina e all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Ravenna per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

E SI INFORMA che:

- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE

(ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 - Parte III - Titolo IV - capo II - e s.m.i.)

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Documentazione, conservata agli atti, presentata al SAC di Arpae da HERA S.p.A. per il rilascio della presente AUA in data 29/03/2019 - istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa Prot. HERA n. 33251 del 29/03/2019 - acquisita da Arpae con PG 2019/51187 del 29/03/2019 .
Successiva integrazione di HERA S.p.A. a completamento in data 08/05/2019 - Prot. HERA n. 45772 del 08/05/2019 - acquisita agli atti di Arpae con il PG n. 2019/73880;
Successiva integrazione documentale di HERA S.p.A. in data 17/08/2020 – Prot. HERA 74224 del 17/08/2020, assunta da Arpae con PG n. 2020/118798;
Integrazione volontaria di HERA S.p.A. in data 03/12/2021 - Prot Hera 109730/21, acquisita da Arpae con PG n. 2021/186867;
- Elaborato grafico relativo all'agglomerato di Brisighella: planimetria "Agglomerato Brisighella - scala 1:2.500"- trasmessa da HERA S.p.A. con la integrazione in data 08/05/2019 - Prot. HERA n. 45772 del 08/05/2019 - acquisita agli atti di Arpae con il PG n. 2019/73880;
L'elaborato è parte integrante del presente provvedimento e viene allegato (Allegato A2).
L'elaborato non è aggiornato in quanto riporta lo scolmatore ID 1701219 con scarico ID 7118286 per il quale è stata comunicata l'eliminazione.

CONDIZIONI relative all'assetto fognario ed impiantistico

Nel database degli agglomerati aggiornato al 2020, realizzato dalla Regione Emilia-Romagna, come riportato nella DGR 2153/2021, l'agglomerato di Brisighella ARA0192 risulta di consistenza nominale pari 3.398 AE, tutti serviti e depurati, comprensivi di 2.749 A.E. Residenti, 430 A.E. Turisti e 219 A.E. Produttivi.

La località servita è l'abitato di Brisighella.

La rete fognaria è in parte separata e in parte unitaria. Nel sistema di raccolta sono presenti 8 scolmatori di piena in rete, 3 scolmatori di emergenza, 3 opere di presa e 5 impianti di sollevamento in rete.

Al terminale del sistema è presente l'impianto di depurazione, situato in via Canaletta.

L'impianto di depurazione ha potenzialità di trattamento pari a 9.700 AE.

Il processo di depurazione è del tipo biologico a fanghi attivi, costituito da due linee acque con vasche di accumulo con le seguenti caratteristiche:

trattamenti primari

- grigliatura grossolana;
- dissabbiatura;
- ossidazione a biomassa sospesa;

trattamenti secondari

- nitrificazione, denitrificazione;
- sedimentazione secondaria;

linea trattamento fanghi

- preispessimento.

Il suddetto sistema di trattamento è conforme a quanto previsto dall'art. 105, comma 3, del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Dopo un pozzetto di confluenza delle due linee, ed il pozzetto di campionamento, lo scarico confluisce in un fosso tombinato recapitante nel fiume Lamone, bacino idrografico del fiume Lamone.

La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate dall'Ente e/o soggetto gestore del corpo idrico ricettore degli scarichi originati dal sistema fognario emanate, quando previsto dalle norme vigenti, con specifici atti di concessione, pareri idraulici e/o accordi tra le parti in merito alla regolarità costruttiva ed idraulica delle immissioni.

PRESCRIZIONI relative allo scarico finale dell'impianto

- 1) L'impianto di depurazione dovrà essere periodicamente oggetto di manutenzione al fine di mantenerne l'efficienza depurativa.
- 2) Lo **scarico finale** deve rispettare i **limiti di Tabella 1** e di **tabella 3** dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs 152/06 e smi, ovvero quelli stabiliti dalla Regione ai sensi dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs 152/06 e smi. Ai fini del controllo della qualità dello scarico e dei relativi parametri, sono fatte salve le condizioni tecniche e operative previste dal "Protocollo d'intesa regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane" approvato con DEL-2022-146 del 29/11/2022 del Direttore Generale di Arpae e sottoscritto da Arpae e da HERA spa fino al termine della sua validità ovvero previste da successivi Protocolli dei controlli sottoscritti con l'Autorità competente.
- 3) Per tutto l'anno l'impianto di depurazione deve essere dotato di un trattamento di disinfezione da utilizzarsi in caso di eventuali emergenze relative a situazioni di rischio sanitario ovvero per garantire il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientali o gli usi in atto del corpo idrico recettore (anche attraverso sistemi mobili che devono essere comunque disponibili in caso di necessità);
- 4) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nei corpi recettori, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o proliferare di insetti.
- 5) Nel rispetto di quanto previsto dalla variante al PTCP in attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvata il 22/03/2011 con delibera del Consiglio Provinciale n. 24/2001, va perseguito l'abbattimento della torbidità in uscita all'impianto al di sotto di 50 NTU.
- 6) Eventuali interruzioni del funzionamento dell'impianto o di parti di esso, programmate per manutenzione o per collaudo, che possano modificare provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, dovranno essere comunicate a questo SAC e al Servizio Territoriale di Arpae, con anticipo di almeno 10 giorni. Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Gestore è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico recettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad Arpae-SAC ed Arpae-Servizio Territoriale competente, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.
- 7) Il gestore dell'impianto deve assicurare un adeguato numero di autocontrolli sullo scarico e sulle acque reflue in entrata secondo quanto previsto dall'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e smi. A tal riguardo valgono le condizioni tecniche e operative previste dal "Protocollo d'intesa regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane" approvato con DEL-2022-146 del 29/11/2022 del Direttore Generale di Arpae e sottoscritto da Arpae e da HERA spa fino al termine della sua validità ovvero previste da successivi Protocolli dei controlli sottoscritti con l'Autorità competente.
- 8) Entro il mese di febbraio di ogni anno deve essere trasmessa alla SAC e al Servizio Territoriale di Arpae, una sintetica relazione riferita all'anno solare precedente, descrittiva del funzionamento dell'impianto di depurazione e dei risultati dei periodici autocontrolli effettuati, con l'indicazione del quantitativo totale dei fanghi prodotti, delle quote con le varie destinazioni, dell'eventuale quota destinata all'utilizzo in agricoltura e l'indicazione dei quantitativi conferiti ai vari utilizzatori.
- 9) Il pozzetto di controllo finale e i pozzetti d'ispezione dovranno essere mantenuti costantemente accessibili e sgombri da materiali di lavorazione, a disposizione degli organi di vigilanza. Su di essi deve essere garantita una periodica attività di manutenzione e sorveglianza per mantenere una costante efficienza del sistema e per consentire ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti. Il pozzetto di controllo finale deve essere idoneo al prelievo di campioni delle acque di scarico (conforme alla normativa tecnica prevista in materia).
- 10) **Va trasmesso entro 30 gg dalla data del presente atto un elaborato grafico relativo all'impianto di depurazione** che riporta il pozzetto di controllo in ingresso e il pozzetto di controllo dello scarico in uscita.

PRESCRIZIONI relative all'assetto fognario

- A) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza. Deve essere garantita una periodica manutenzione per una costante efficienza del sistema e deve essere monitorato e verificato il corretto funzionamento dei dispositivi atti al convogliamento delle acque reflue a depurazione.
- B) Il sistema fognario deve essere dotato di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite i manufatti scolmatori avvenga immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui.
- C) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore, onde impedire esalazioni moleste o proliferazione di insetti.
- D) Gli scolmatori di pioggia si devono attivare solo per deviare in tempo di pioggia la portata meteorica eccedente la portata nera diluita compatibile con l'efficienza dell'impianto di trattamento.
- E) Il valore della portata di sfioro degli scolmatori di pioggia deve essere comunque maggiore del 30% della portata massima di tempo secco della rete fognaria.
- F) La portata di soglia dello sfioro deve essere in ogni caso non inferiore a 3 volte la portata nera media della rete fognaria per gli sfioratori esistenti, non inferiore a 5 per gli sfioratori nuovi.
- G) Gli scarichi degli scolmatori che hanno funzione di emergenza non devono essere attivi in caso di regolare funzionamento degli impianti a cui sono asserviti.
- H) Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Gestore è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico recettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante. Va data immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC ed ARPAE-Servizio Territoriale competente in relazione al recapito dello scarico, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.
- L) Dovranno essere realizzati gli interventi di adeguamento degli scolmatori a più forte impatto e delle prese di magra individuate nell'attività ricognitoria delle interferenze tra reticolo idrografico superficiale e le reti fognarie esistenti di cui alla Dgr 569 del 15/04/2019, nel rispetto dei tempi e coerentemente con i criteri stabiliti dagli atti regionali in materia.
- M) L'elenco degli sfioratori di piena e di emergenza, delle opere di presa e degli impianti di sollevamento dell'assetto fognario dell'agglomerato di Brisighella è riportato nell'**allegato A1) parte integrante del presente provvedimento**.
- N) L'**elaborato grafico relativo all'agglomerato di Brisighella** "Agglomerato Brisighella - scala 1:2.500" è riportato nell'**allegato A2)** parte integrante del presente provvedimento.
- O) **Va trasmesso entro 30 gg dalla data del presente atto un elaborato grafico relativo all'agglomerato** aggiornato eliminando lo scolmatore ID 1701219 con scarico ID 7118286 che risulta eliminato.
- P) **Entro 30 gg dalla data del presente atto va trasmessa un scheda tecnica per l'opera di presa in via Gramsci** realizzata in sostituzione del manufatto ID 1699920, in particolare con la valutazione del coefficiente di diluizione allo scarico.

SISTEMA FOGNARIO DELL'AGGLOMERATO DI BRISIGHELLA

ELENCO SCOLMATORI DI PIENA E DI EMERGENZA, OPERE DI PRESA

Codice scolmatore	Codice scarico	Tipologia	Ubicazione scolmatore	Comune	Corpo idrico ricettore	Bacino ricettore	Vasca di prima pioggia
4836390	6332226	Rete	VIA DI NALDO DIONISIO incrocio VIALE TERME	BRISIGHELLA	Fiume Lamone	Lamone	no
1699921	6332549	Rete	VIA CANALETTA	BRISIGHELLA	Scolo cielo aperto	Lamone	no
1699929	6332613	Opera di Presa	VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO	BRISIGHELLA	Rio del Dottorone	Lamone	no
1701278	6332540	Opera di Presa	VIA PURIVA INCROCIO VIA STRADA	BRISIGHELLA	Rio Fornace	Lamone	no
1699920	6332214	Opera di Presa	Via Gramsci (in sostituzione del manufatto in viale Stabilimento)	BRISIGHELLA	Fiume Lamone	Lamone	no
1699871	6475383	Emergenza	VIA FAENTINA	BRISIGHELLA	Rio di Chiè	Lamone	no
1699922	6332174	Rete	VIA MASIRONI	BRISIGHELLA	Fiume Lamone	Lamone	no
1652080	6467338	Rete	VIA LAMONE	BRISIGHELLA	Fiume Lamone	Lamone	no
1699379	8364715	Emergenza	VIA B. ZACCAGNINI	BRISIGHELLA	Altra Rete	Lamone	no
1699918	6332260	Rete	VIA CANALETTA incrocio VIALE TERME	BRISIGHELLA	Canale tombinato	Lamone	no
8277436	6803227	Rete	VIA RIO CHIE'	BRISIGHELLA	Rio di Chiè	Lamone	no
1699917	6332546	Rete	VIA CANALETTA	BRISIGHELLA	Rio del Dottorone	Lamone	no
1701220	6332165	Rete	VIA MASIRONI, 14	BRISIGHELLA	Altra Rete (rete bianca con scarico ID1701144)	Lamone	no
8622711	7540888	Emergenza	VIALE TERME, 23	BRISIGHELLA	Fiume Lamone	Lamone	no

ELENCO IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO

ID	Nome	Ubicazione scolmatore	Comune
1699380	SOLL CAVALLINA	Via Zaccagnini	BRISIGHELLA
1900288	SOLL CAB	Via Strada	BRISIGHELLA
1700981	SOLL LAMONE-BRISIGHELLA	Via Lamone	BRISIGHELLA
1700982	SOLL TERME DI BRISIGHELLA	Viale Terme	BRISIGHELLA
1703145	SOLL PONTELUNGO	Via Faentina	BRISIGHELLA

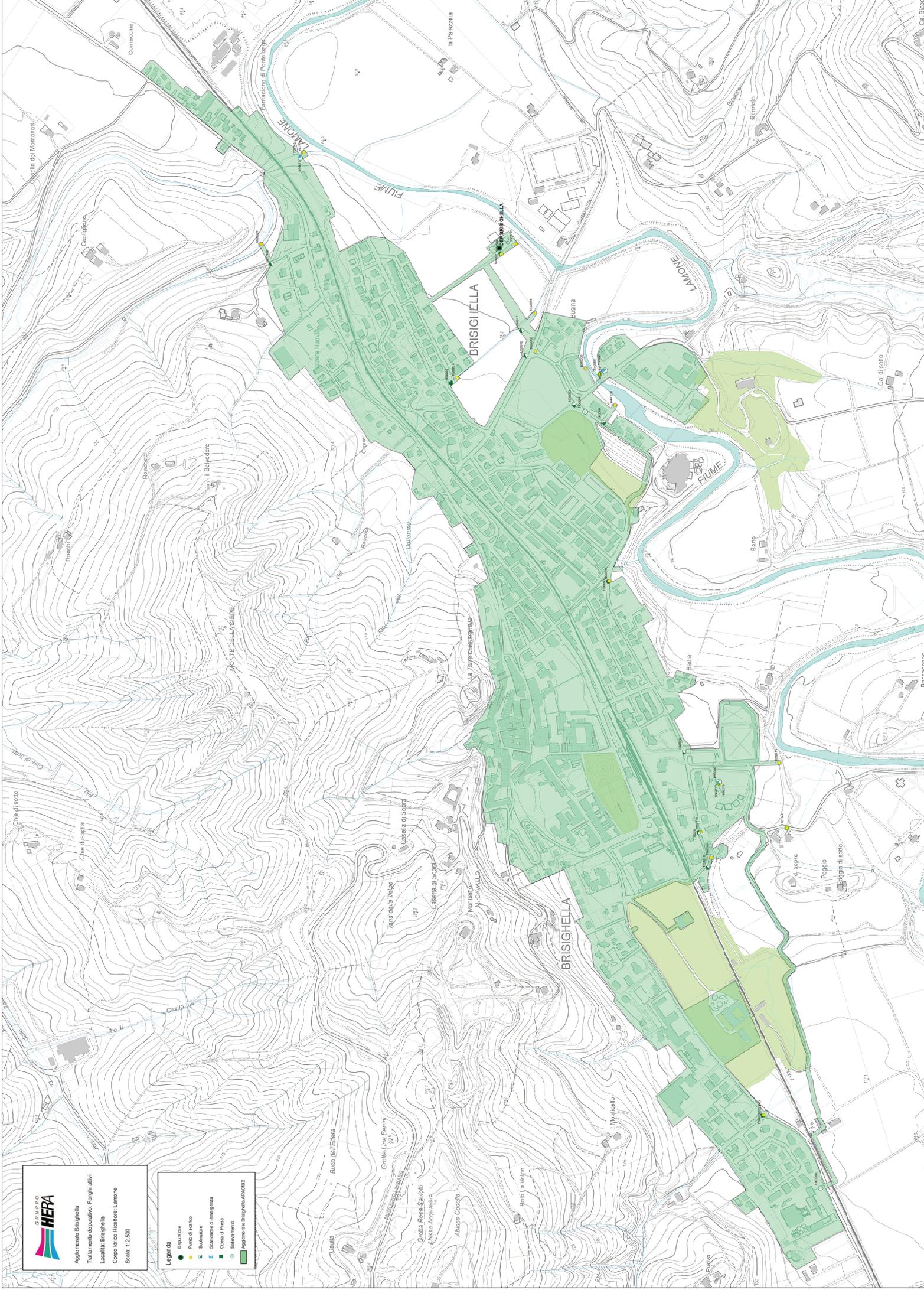
ALLEGATO A2)

PLANIMETRIA AGGLOMERATO DI BRISIGHELLA - ARA0192

GRUPPO HERA
 Aggiornamento Brisighella
 Trattamento purativo F. Fagnoli attivi
 Località Brisighella
 Corso Enrico Mattei - Lamone
 Scala: 1:2.500

Legenda

- Depuratore
- Punto di scarico
- Scaricatore
- Scaricatore di emergenza
- Opera di Piena
- Sottilemento
- Aggiornamento Brisighella AA00102



Base topografica derivata dal CAD del Comune di Brisighella
 Elaborazione: Studio di Ingegneria Ambientale S.p.A. - Via S. Rocco, 10 - 48018 Brisighella (CR)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.